Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

1.4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l

Codice prodotto 115

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi consigliatiUso industrialeUtilizzi sconsigliatiVedere sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto

Fiorentino FI

Numero telefono 055311861 Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della scheda

dati di sicurezza Numero telefonico di emergenza lorenzo.magaldi@faggi.it

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera

"Antonio Cardarelli", III Servizio di

anestesia e rianimazione

Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39)

081.545.3333

2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia

medica

Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39)

055.794.7819 2

3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS

Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del

lavoro e della riabilitazione

Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39)

0382.24.444

4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera

Niguarda Ca' Grande

Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel.

(+39) 02.66.1010.29

5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera

"Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e

farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo

Tel. 800.88.33.00

6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto

I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del

Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino

Gemelli", Servizio di tossicologia clinica

Largo Agostino Gemelli 8, Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti

Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-

459

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza

e accettazione DEA

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)

06.6859.3726

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.

800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di	Indicazioni di pericolo
	categoria	
Skin corrosive	1B	H314
STOT SE	3	H335

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi





	•	
Avvertenze	PERICOLO	
Indicazioni di pericolo	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	H335	Può irritare le vie respiratorie
Consigli di prudenza	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022

Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

	a contatto se è agevole farlo.
	Continuare a sciacquare.
	P273 Non disperdere nell'ambiente
Altri pericoli	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del
	Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
	NON contiene sostanze che interferiscono con il
	sistema endocrino a norma del regolamento (CE)
	1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai
	criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e
	Regolamento (UE) 2018/605.
	Altri pericoli

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classi di pericolo	
	76	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ammoniaca	1 ≤ C ≤ 7	Skin corr. 1B	H314
CAS 1336-21-6		STOT SE 3	H335
EC 215-647-6		Aquatic acute	H400
INDEX 007-001-01-2		1	
Limiti specifici:			
STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %			
STA: non applicabile			
Fattore M acuto: 1			
N. Reach 01-2119488876-14-XXXX			
Palladiodiamminodinitrito	20 ≤ C ≤ 40	Skin irrit. 2	H315
CAS 14409-60-0		Eye irrit. 2	H319
EC:238-388-0		STOT SE 3	H335
INDEX: Non disponibile			
STA: non applicabile			
Fattore M: non applicabile			
N. Reach: esente per quantità			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.			
Ingestione	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere			
iligestione	·			
	immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.			
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando			
	accuratamente.			
Contatto con gli occhi	ntatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.			
-				

Raccomandazioni:

•	Necessità di consultare immediatamente un medico	SI
•	Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione	SI
•	Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria	SI
	aperta	

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

• Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto SI

Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati
 USARE GUANTI

Per chi presta le prime cure, indossare i DPI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di contatto con la pelle, ingestione o inalazione, chiamare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei : CO₂, polvere o acqua

nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con

acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non Nessuno in particolare

idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare. Possibile formazione di vapori ammoniacali e fumi di ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio. generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in

fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria

compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure

A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare:

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374 Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006 Maschera con filtri tipo K conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Spostare i contenitori dall'area di sversamento. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circostanti.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

Utilizzare mezzi di neutralizzazione

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Provvedere ad una sufficiente ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere il contenitore chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. Tenere lontano da sostanze acide.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR e stoccarli in bacino di contenimento pari alla capacità dell'imballo con volume maggiore in locali privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ammoniaca (Allegato XXXVIII D.lgs 81/06):

TWA (8h) 14 mg/m3 o 20 ppm

STEL (breve termine) 36 mg/m3 o 50 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di aspirazione, docce di emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla

Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

Protezione delle pelle (mani) Guanti per rischi chimici conformi

alle norme EN420 EN374

Protezione della pelle (corpo)Abbigliamento completo per

rischio chimico conforme alle norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria Maschera semifacciale con filtro

tipo K

Pericoli termici Dati non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisicoLiquidoColoreGiallo chiaroOdoreAmmoniacale

Punto di fusione / punto di congelamento $-33\,^{\circ}\text{C}$ Punto di ebollizione o punto iniziale di $>60\,^{\circ}\text{C}$

ebollizione e intervallo di ebollizione

Infiammabilità

Limiti inferiore e superiore di esplosività

Punto di infiammabilità

Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Non infiammabile

Non infiammabile

Dati non disponibili

pH > 8 a 20 °C

Viscosità cinematica Dati non disponibili

Solubilità Completamente miscibile in

acqua

Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico)

Tensione di vapore Dati non disponibilii

Densità e/o densità relativa 1.13 g/cm³

Densità di vapore relativa Dati non disponbili Caratteristiche delle particelle Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto ha proprietà alcaline

10.2 Stabilità chimica

Non esporre alla luce solare diretta e tenere lontano da fonti di calore

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Può reagire violentemente con acidi e agenti riducenti generando calore.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

	10.6		Acidi forti, agenti riducenti. Prodotti di decomposizione pericolos Ammoniaca, ossidi di azoto	i	
11.			INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		unicada di familia da il canonali dati
			Non essendo disponibili informazioni s relativi alla sostanza ammoniaca	sulla	misceia si forniscono i seguenti dati
	11.1		Informazioni sulle classi di pericolo de	ofinit	e nel Regolamento (CE) n. 1272/2008
			Tossicità acuta		Sulla base dei dati disponibili, i criteri
					di classificazione non sono soddisfatti
			Corrosione/irritazione cutanea		Corrosivo per la pelle
			Lesioni oculari/irritazione oculari grav	vi	Provoca gravi lesioni oculari
			Sensibilizzazione respiratoria o cutan		Irritante per le vie respiratorie
			Mutagenicità delle cellule germinali		Sulla base dei dati disponibili, i criteri
					di classificazione non sono soddisfatti
			Cancerogenicità		Sulla base dei dati disponibili, i criteri
			•		di classificazione non sono soddisfatti
			Tossicità per la riproduzione		Sulla base dei dati disponibili, i criteri
					di classificazione non sono soddisfatti
			Tossicità specifica per gli organi		Irritazione alle vie respiratorie
			bersaglio (STOT) esposizione singola		
			Tossicità specifica per gli organi		Sulla base dei dati disponibili, i criteri
			bersaglio (STOT) esposizione ripetuta		di classificazione non sono soddisfatti
	11.2		Informazioni su altri pericoli		
			Nessuno		
12.			INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
	12.1		Tossicità		a base dei dati disponibili, i criteri di
					sificazione non sono soddisfatti
	12.2		Persistenza e degradabilità		ntamente biodegradabile in impianti e
	40.0			terr	
	12.3		Potenziale di bioaccumulo		non disponibili
	12.4		Mobilità nel suolo		non disponibili
	12.5		Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile	
	12.6		Proprietà di interferenza con il	Nes	sun effetto noto
	12.0		sistema endocrino	1403.	suil checto hoto
	12.7		Altri effetti avversi	Nes	suno noto
13.			CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMEN		
	13.1.		Metodi di trattamento dei rifiuti		
			La sostanza ed i suoi imballi devono es	sere	smaltiti come rifiuti pericolosi da
			aziende autorizzate.		·
14.			INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
	14.1		Numero ONU o numero ID		3266
	14.2		Designazione ufficiale ONU di traspor	to	Liquido inorganico corrosivo, basico,
					nas (ammoniaca)
	14.3		Classe di pericolo connesso al traspor	to	8
	14.4		Gruppo di imballaggio		II
	14.5		Pericoli per l'ambiente		NO
		14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	i	Utilizzare imballi omologati

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

	14.7	Trasporto marittimo		Non applicabile	
45		conformemente agli a		ur.	
15.	15.1	INFORMAZIONI SULLA			Annlicabilità
	15.1	Disposizioni legislativ ambiente specifiche p	•		Applicabilità
		Reg. (CE) 1907/2006/		SCEIA	SI
		Reg. (CE) 1272/2008		ed integrazioni	SI
		Reg. (CE) 2037/2000	-	<u> </u>	NO
		ozono"	Jostanize the Hadeon	o lo strato ar	140
		Reg. (CE) 850/2004 "I	nquinanti organici pe	rsistenti"	NO
		Reg. (CE) 689/2008 "6 chimiche pericolose"	esportazione e import	azione sostanze	NO
		Sostanza elencata ne	ll'alleaato I della Dir.	2012/18/UF cd	NO
		Seveso	in anegato i aena biii i	2012, 10, 01 04	110
		D.lgs 81/2008 Testo U	Jnico sulla salute e sic	urezza sul lavoro	SI
		Direttiva 2014/103/U			SI
		Reg. (CE) 1907/2006/		ndidate List of	NO
		Substances of Very H			
		Reg. (CE) 1907/2006/	• • •	IV - sostanze	NO
		soggette ad autorizza	zione		
		Reg. (CE) 1907/2006/	CE Reach - Allegato X	VII - Restrizioni in	Uso limitato
		determinate sostanze	e pericolose		Item 3 -75
		https://echa.europa.e	eu/it/substances-restri	<u>icted-under-reach</u>	(vedi link)
	<i>15.2</i>	Valutazione della sicu			
16.		Una valutazione sulla ALTRE INFORMAZION		è stata effettuata	
		Modifiche rispetto all		e	
		Adeguamento norma		-	
		Legenda delle abbrev		ni	
		-	~	to internazionale delle	merci
		pericolose su strada			
		GHS: Sistema armo	nizzato globale di clas	sificazione ed etichetta	itura delle
		sostanze			
		EINECS: Inventario eur	ropeo delle sostanze c	himiche	
		CAS: Chemical Abst			
		Principali riferimenti	•		
			•	te e su quelle in fase di	•
			u/web/guest/informat	ion-on-chemicals/regis	stered-
		substances	missala di avvali masta	مارمه مصنوعیامی مامارم	information: À
		Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione			
			sificazione	Procedura di	classificazione
			gravi ustioni cutanee		
			sioni oculari	c Wictodo di cali	
		~	are le vie respiratorie	Metodo di cal	colo
			· ·	e di garantire la protez	
		- dilla illa	melianta	a Barantiic ia protez	aciia

salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Pag. **8** di **9**

Scheda di sicurezza Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020 PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione n. VIII del 01.12.2022 Sostituisce la revisione VII del 31.01.2022

Formazione sui DPI